Bollettino Ufficiale della Regione Campania – Numero Speciale del 9 settembre 2005

Il Commissario di Governo per l'Emergenza Bonifiche e Tutela delle Acque nella Regione Campania delegato ex OO.P.CM.

Ordinanza n. 49 del 1 aprile 2005

VISTO il Decreto 11 febbraio 1994 del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.35 del 12.02.94, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n.225 è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza n.2425 del 18 marzo 1996 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario di Governo delegato per l'approntamento, tra l'altro, del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

VISTE le Ordinanze n.2470 del 31 ottobre 1996 e n.2560 del 2 maggio 1997 del Ministro dell'Interno delegato al Coordinamento della Protezione Civile con le quali si è provveduto all'integrazione della predetta ordinanza 2425/96;

VISTA l'Ordinanza commissariale n.27 del 9 giugno 1997 con la quale è stata approvata la stesura finale del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti redatto secondo le indicazioni del Decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22 e dell'O.P.C.M. 2560 del 2 maggio 1997;

VISTA l'Ordinanza n. 2774 del 31.03.98 del Ministro dell'Interno – delegato al Coordinamento della Protezione civile recante ulteriori disposizioni concernenti gli interventi intesi a fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza n. 2948 del 25.02.99 del Ministro dell'Interno – delegato al Coordinamento della Protezione civile recante ulteriori misure concernenti gli interventi intesi a fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza n. 3011 del 21.10.99 del Ministro dell'Interno – delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e per il collegato risanamento ambientale, idrogeologico e di regimazione idraulica;

VISTA l'Ordinanza n. 3031 del 21.12.99 del Ministro dell'Interno – delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti, di tutela delle acque superficiali, di dissesto idrogeologico e del sottosuolo nella regione Campania con particolare riferimento al territorio del comune di Napoli;

VISTA l'Ordinanza n. 3032 del 21.12.99 del Ministro dell'Interno – delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani, assimilati, speciali e pericolosi nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza n. 3060 del 02.06.2000 del Ministro dell'Interno – delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza n. 3100 del 22.12.2000 del Ministro dell'Interno – delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania nonché in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti, di tutela delle acque superficiali, di dissesto idrogeologico e del sottosuolo, con particolare riferimento al territorio del comune di Napoli;

VISTA l'Ordinanza n. 3104 del 26.01.2001 del Ministro dell'Interno – delegato al Coordinamento della Protezione Civile ad oggetto Integrazioni all'ordinanza n. 3100 del 22 dicembre 2000 e ulteriori disposizioni di protezione civile;

VISTA l'Ordinanza 3111 del 12.03.2001 del Ministro dell'Interno – delegato al Coordinamento della Protezione Civile ad oggetto Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza ambientale nella regione Campania;

VISTO il D.P.C.M. del 23/12/2004 con il quale lo stato di emergenza determinatosi nella Regione Campania è stato prorogato fino al 31/12/2005 ;

PRESO ATTO che con l'Ordinanza commissariale n.27 del 9 giugno 1997 è stata approvata la stesura finale del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti, redatto secondo le indicazioni del Decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22 e delle O.P.C.M. 2425 del 18 marzo 1996 e 2560 del 2 maggio 1997, che è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero speciale del 14 luglio 1997;

CONSIDERATO che con l'Ordinanza Ministeriale n.3100 del 22.12.2000 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile – pubblicata sulla G.U. n. 3 del 04.01.2001 - ad oggetto Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania, nonché in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti, di tutela delle acque superficiali, di dissesto idrogeologico e del sottosuolo, con particolare riferimento al territorio del comune di Napoli, all' art. 2 è stato disposto che *" Il commissario delegato – presidente della regione Campania può rimodulare ed aggiornare anche per stralci, il piano di cui al comma 1 dell'OPCM n.2425/1996, in conformità ai principi di cui al decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22. A tal fine …"* ;

CONSIDERATO che il D.lgs 5 febbraio 1997 n.22 recante " Attuazione delle direttive 91/156/CE sui rifiuti, 91/689/CE sui rifiuti pericolosi e 94/627CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio" e successive modificazioni ed integrazioni, all'art.22, stabilisce che *"… i piani per la bonifica dell'area inquinata che devono prevedere:*

a) l'ordine di priorità di interventi;
b) l'individuazione dei siti da bonificare e delle caratteristiche generali degli inquinamenti presenti;
c) le modalità degli interventi di bonifica e risanamento ambientale, che privilegino prioritariamente l'impiego di materiali provenienti da attività di recuprero di rifiuti urbani;
d) la stima degli oneri finanziari;
e) le modalità di smaltimento dei materiali da asportare;"

RITENUTO di rimodulare e aggiornare il Piano di cui al comma 1 dell'art. 1 dell'OPCM n.2425/1996, in conformità ai principi di cui al decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22. e secondo quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n.3100/2000, anche per stralci;

CONSIDERATO che la Struttura Commissariale in esecuzione di quanto previsto dall'art. 2 dell'OPCM 3100/2000 elaborava nel dicembre 2001 un Piano Stralcio per la Bonifica dei siti inquinati in Campania trasmesso al Settore "Ecologia e Tutela Ambiente" con nota prot n. 5915/CD del 08/03/2002 e successivamente all'A.G.C. "Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale" con nota prot. n. 19475/CD del 02/08/2002;

CONSIDERATO che successivamente con l'Ordinanza Commissariale n.417 del 31.12.02 è stato approvato "Piano di Bonifica delle aree inquinate della Regione Campania – I° stralcio", limitatamente alle discariche comunali, formulato sulla base di quanto stabilito nell'ambito del P.O.R. Campania – misura 1.8 – e del relativo Complemento di Programmazione, ed elaborato dal Gruppo Tecnico di lavoro istituito e nominato con le Ordinanze Commissariali n.403 del 13.12.2002 e n.414 del 24.12.2002;

CONSIDERATO che con delibera di Giunta regionale n.2544- del 06.08.2003 veniva preso atto del Piano di cui sopra finanziando lo stesso sui fondi P.O.R., - Asse 1 – misura 1.8;

CONSIDERATO che con Ordinanza Commissariale n.232 del 31.12.2004 è stato approvato, in via preventiva, il "Piano di Bonifica della Regione Campania" formulato sulla base di quanto stabilito nell'ambito del P.O.R. Campania – misura 1.8 – e del relativo Complemento di Programmazione, trasmesso dall'ARPAC con la nota n.26529 del 30.12.04, ed acquisita in pari data al protocollo di ufficio al n.18525/I/CD;

CONSIDERATO che con la medesima Ordinanza veniva disposto di pervenire all'approvazione definitiva dopo l'acquisizione dell'intesa da parte dell'Assessorato regionale all'Ambiente;

CONSIDERATO che con la nota prot.n.213/CD/AP/U del 11.01.05 veniva richiesta l'intesa all'Assessorato Regionale Ambiente;

CONSIDERATO che il Piano Regionale Bonifiche, approvato in via preventiva con l'Ordinanza Commissariale n.232/04, veniva trasmesso al citato Gruppo Tecnico che formulava una serie di osservazioni in merito;

CONSIDERATO che l'ARPAC, a seguito dei lavori del Gruppo Tecnico, con la nota prot.n.3428 del 04.03.05, acquisita in pari data al protocollo di ufficio al n.1832/I/CD, trasmetteva il Piano Regionale di Bonifica alla Struttura Commissariale ed alla Regione Campania allegando relazioni specifiche in ordine al recepimento delle osservazioni formulate dal Gruppo Tecnico;

CONSIDERATO che da tali relazioni si evince che l'ARPAC ha condiviso ed accettato tutte le osservazioni formulate dal Gruppo Tecnico ed ha prontamente adeguato il Piano riservandosi, solo per alcune osservazioni, di recepirle nel corso della fase di aggiornamento dello stesso;

CONSIDERATO che tali osservazioni da recepire nell'aggiornamento del Piano non risultano essere determinanti in quanto riferite a procedure tuttora in corso di perfezionamento;

CONSIDERATO che l'Assessore regionale all'Ambiente con la nota prot.n.0204255 del 08.03.05, acquisita in pari data al protocollo di ufficio al n.1911/I/CD, nel condividere le osservazioni espresse dal Gruppo Tecnico anche in relazione all'opportunità di aggiornamento del Piano a breve termine, forniva la seguente intesa sul Piano Regionale di Bonifica elaborato dall'ARPAC: "*parere favorevole all'approvazione in via definitiva del Piano Regionale di Bonifica nella versione aggiornata ai rilievi formulati dal Gruppo Tecnico, tenendo conto che, laddove il sito inquinato sia già inserito in Anagrafe, sarà possibile dare priorità ad interventi resisi necessari per sopravvenuti ed eccezionali motivi in tema di emergenza sanitaria, di carattere sociale e di ordine pubblico";*

RITENUTO necessario di dover approvare, per quanto sopra esplicitato, in via definitiva, il suddetto "Piano Regionale di Bonifica" della Regione Campania allegato alla presente Ordinanza per formarne parte integrante e sostanziale, e in accordo con quanto espresso dall'Assessore Regionale all'Ambiente con l'intesa di cui alla nota prot.n.0204255 del 08.03.05;

AVVALENDOSI dei poteri conferiti con le Ordinanze Ministeriali avanti citate e delle deroghe ivi previste;

DISPONE

per le motivazioni di cui alle premesse che si intendono qui di seguito integralmente riportate,

A. di approvare, in via definitiva, il "Piano di Bonifica della Regione Campania" formulato sulla base di quanto stabilito nell'ambito del P.O.R. Campania – misura 1.8 – e del relativo Complemento di Programmazione, trasmesso dall'ARPAC con la nota prot.n.3428 del 04.03.05, ed acquisita in pari data al protocollo di ufficio al n.1832//I/CD, allegato al presente provvedimento per formarne parte

integrante e sostanziale, in accordo con quanto espresso dall'Assessore Regionale all'Ambiente con l'intesa di cui alla nota prot.n.0204255 del 08.03.05;

B. di notificare il presente provvedimento all'A.G.C. "Ecologia, Tutela Ambiente e Disinquinamento" ed all'A.G.C. "Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale" della Regione Campania, che provvederà alla trasmissione del Piano ai competenti uffici della Comunità Europea;

C. di inviare altresì il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente;

D. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC unitamente al Piano Regionale di Bonifica.

La Struttura Commissariale curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli,1 aprile 2005 Bassolino